

## COPIA



# COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

## Verbale di deliberazione n. 19/2015 Del Consiglio comunale

**OGGETTO : NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA  
PRECEDENTE DI DATA 17.03.2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 20.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Ossana, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Loiotila Giovanna

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: Matteotti Vittorio e Matteotti Flora

**OGGETTO : NOMINA SCRUTATORI E APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA  
PRECEDENTE DI DATA 17.03.2015**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

In apertura di seduta all'unanimità dei presenti vengono nominati scrutatori:  
Matteotti Vittorio;  
Matteotti Flora;

Preso atto che del verbale della seduta precedente di data **17.03.2015** è stata data lettura nella seduta odierna;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Angioletti Dario, Bezzi Fabio, Matteotti Flora e Pangrazzi Nicola F.), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati.

**Delibera**

1. Di approvare il verbale della seduta di data **17.03.2015**, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta (60) giorni ai sensi della legge 06.12.1971, n. 1034 e s.m.;

I ricorsi b) e c) sono alternativi

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
*Luciano Dell'Eva*  
*f.to*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*f.to*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Ossana, Lì 12.06.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*F.TO*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno **29.06.2015** all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*F.TO*

---

Deliberazione esecutiva il **10.07.2015** ai sensi dell'art. 79 comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*  
*F.TO*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 10.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DI DATA 24.06.2015  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Giovanna Loiotila**

**COMUNE DI OSSANA  
Provincia di Trento**

**VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI OSSANA  
DI DATA 17.03.2015**

L'anno duemilaquindici, addì diciassette del mese di marzo, alle ore venti e trenta, si è riunito nella sala consiliare presso il Municipio di Ossana, il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

		Assenti	
		giust.	ingiu
DELL'EVA LUCIANO	- <i>Sindaco</i>		
COSTANZI SANDRO	- <i>Vice Sindaco</i>		
BEZZI FABIO	- <i>Consigliere</i>		
BEZZI MICHELA	- <i>Consigliere</i>		
BEZZI ERVINO	- <i>Consigliere</i>		
BEZZI MASSIMINO	- <i>Consigliere</i>		
COGOLI GIANNINO	- <i>Consigliere</i>		
DALDOSS LUCIA	- <i>Consigliere</i>		
DELL'EVA FEDERICO	- <i>Consigliere</i>		
MATTEOTTI VITTORIO	- <i>Consigliere</i>		
PANGRAZZI WALTER	- <i>Consigliere</i>	X	
REDOLFI AMBROGIO	- <i>Consigliere</i>		
ROSSI TIZIANA	- <i>Consigliere</i>	X	
ROSSI PIERGIORGIO	- <i>Consigliere</i>	X	
ZANELLA ALBERTO	- <i>Consigliere</i>		

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila. Sono presenti 12 consiglieri.

Riconosciuto quindi legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno.

**1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE DI DATA 23.02.2015**

In apertura di seduta vengono nominati scrutatori all'unanimità Redolfi Ambrogio e Matteotti Vittorio.

Non vi sono interventi, si passa alla votazione che si conclude n. 11 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Redolfi Ambrogio, in quanto assente), su n.12 presenti e votanti.

**2. ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.).**

Premesso che:

- Gli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014 hanno istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni;
- Il nuovo tributo trova applicazione dal giorno 01.01.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013);
- Ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della predetta L.P. n. 14/2014, il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina di dettaglio (anche in termini organizzativi) dell'IMIS, nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014.

Preso visione dello schema di Regolamento comunale IM.I.S. predisposto dal Servizio Tributi ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e, dopo attenta valutazione in ordine alle potestà regolamentari previste in capo al Comune per legge, ritenuti i suoi contenuti idonei e condivisibili, si propone di procedere all'approvazione del Regolamento comunale IM.I.S. nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il Regolamento trova applicazione dall'1.1.2015, in quanto adottato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 fissato al 15 marzo 2015, giusta le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000, di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 e di cui all'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14/2014, si propone di attribuire l'immediata esecutività alla deliberazione.

Si apre discussione e prende la parola il consigliere Bezzì Massimino che non condivide impostazione della nuova imposta. Il Sindaco condivide ma risponde che purtroppo sono scelte imposta dalla Provincia e che il Comune non ha potere di contrastare. Concorda il Vicesindaco Costanzi Sandro.

Non vi sono altri interventi per cui si passa alla votazione che si conclude con n. 12 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n.12

presenti e votanti, anche in merito all'immediata esecutività.

### 3. ESAME E APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.).

Relazione.

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

Vista la propria precedente deliberazione n. 6 dd. 17.03.2015, immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.

Preso atto che con l'IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2015 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 232,71, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione d'imponibile pari a 1.000,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2015 nel quale con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali "concordano inoltre sulla necessità di confermare anche per il 2015 l'impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e convengono conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall'IMIS relativamente all'articolazione delle aliquote."

Visto il citato regolamento IM.I.S.;

Stabilito con riferimento alle fattispecie impositive di azzerare l'imposta a carico dell'abitazione principale e relative pertinenze e considerato che il succitato regolamento assimila le seguenti tipologia all'abitazione principale, come di seguito riportate art. 5 comma 1:

1. *l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo in presenza della comunicazione di cui all'art. 7 comma 2. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.*
2. *L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.*
3. *L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.*

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2015 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilate	0,00	0,00	
Altri fabbricati	8,50 per mille		
Categorie C1-C3 (produttive)	7,90 per mille		
Categorie D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9 (produttive)	7,90 per mille		
Categoria D5 (banche)	8,95 per mille		
Categoria D10 (fabbricati agricoli)	1,00 per mille		€. 1.000,00 anno 2015 €. 500,00 anni successivi
Aree edificabili	7,80 per mille		

Dato atto che il Regolamento e le relative aliquote trovano applicazione dall'1.1.2015, in quanto adottato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 fissato al 15 marzo 2015, giusta le disposizioni di cui all'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000, di cui all'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 e di cui all'art. 8 comma 3 della L.P. n. 14/2014, si propone di attribuire l'immediata esecutività alla deliberazione.

Non vi sono altri interventi per cui si passa alla votazione che si conclude con n. 12 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n.12

presenti e votanti, anche in merito all'immediata esecutività.

#### **4. TARIFFE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARFFE ANNO 2015.**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 33 di data 26.11.2007 il Consiglio comunale approvava il Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, in vigore dall'01.01.2007, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 46/08 di data 29.12.2008 n. 44 di data 29.12.2009, n. 45 di data 29.12.2011, n. 13 di data 09.04.2013 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 34 di data 29.12.2014.
- con deliberazione n. 2598 di data 30.11.2012 la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha modificato la delibera n. 2972 del 30.12.2005 riguardante il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità, obblighi per la sua applicazione nonché la classificazione delle categorie d'utenza in base alla loro potenzialità a produrre rifiuti urbani nel rispetto dei criteri adottati dal D.P.R. 158/1999;
- con la legge 147 dd. 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta tra l'altro dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Al comma 668 è previsto tuttavia che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la Comunità della Valle di Sole, quale ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha dichiarato di disporre degli elementi indispensabili per l'applicazione del modello tariffario puntuale e di utilizzare modalità di misurazione dei rifiuti che ottemperano a quanto richiesto dal comma 29 dell'art. 14 del citato D.L. 201/2011;

Atteso che sulla base del piano finanziario redatto dalla Comunità della Valle di Sole quale Ente Gestore del servizio, secondo quanto stabilito nella convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 44 di data 29/12/2011, il Comune determina le tariffe a copertura integrale dei costi del servizio, dopo aver fornito alla stessa i dati di propria competenza.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 di ripartire l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, tra utenza domestica e non domestica, rispettivamente nelle percentuali del 73% e 27%, sulla base di criteri razionali e assicurando le agevolazioni previste dal Regolamento per le utenze domestiche e non;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere all'approvazione del piano finanziario trasmesso da ultimo dalla Comunità della Valle di Sole al prot. comunale n. 5510 di data 29.12.2014 e contestualmente alla determinazione delle tariffe relative al Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2015, così come da prospetti allegati.

Dato atto che il termine ultimo per deliberare le aliquote e tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali è stabilito dalle vigenti disposizioni normative con la data di approvazione dei bilanci, si propone l'immediata esecutività della deliberazione.

Ravvisata quindi la necessità di provvedere all'approvazione del piano finanziario e contestualmente alla determinazione delle tariffe relative al Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2015, così come da prospetti allegati distribuiti ai presenti;

Si apre il dibattito e il consigliere Bezzi Massimino chiede informazioni su nuova gestione del CRM. Risponde il Sindaco il quale da atto che a partire dal 2015 la gestione è in capo alla Comunità di Valle come stabilito con precedente deliberazione consiliare, come per tutti i CRM della Valle per garantire omogeneità di gestione. Si da atto dell'assenza del consigliere all'atto dell'assunzione della deliberazione in argomento.

Non vi sono altri interventi per cui si passa alla votazione che si conclude con n. 12 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n.12 presenti e votanti, anche in merito all'immediata esecutività.

#### **5. SERVIZIO ACQUEDOTTO. APPROVAZIONE TARFFE ANNO 2015.**

Si da lettura puntuale dei prospetti predisposti dagli uffici, con raffronto delle tariffe in vigore nell'anno 2014 e quelle in corso di approvazione, dando atto i costi sono coperti al 100% secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Dopo breve discussione si passa alla votazione che si conclude con voto favorevole di 12 consiglieri presenti e votanti, anche in riferimento all'immediata esecutività.

#### **6. SERVIZIO FOGNATURA. APPROVAZIONE TARFFE ANNO 2015.**

Si da lettura puntuale dei prospetti predisposti dagli uffici, con raffronto delle tariffe in vigore nell'anno 2014 e quelle in corso di approvazione, dando atto i costi sono coperti al 100% secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Dopo breve discussione si passa alla votazione che si conclude con voto favorevole di 12 consiglieri presenti e votanti, anche in riferimento all'immediata esecutività.

#### **7. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2015-2017 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.**

Si distribuiscono i prospetti predisposti dagli uffici ai consiglieri presenti.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale il quale dispone, che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni relativo all'esercizio finanziario 2015 è fissato al 15 marzo 2015.

Si da attenta lettura dei prospetti relativi alla parte straordinaria e parte ordinaria, nelle seguenti risultanze finali:

TITOLO	ENTRATA	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1	Entrate tributarie	631.200,00	631.200,00	631.200,00
2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, della Provincia e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione e della Provincia	251.359,00	179.839,00	166.832,00
3	Entrate extra-tributarie	1.576.900,00	1.600.500,00	1.615.500,00
	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	1.795.834,00	2.195.000,00	1.634.000,00
4	TOTALE ENTRATE FINALI	4.225.293,00	4.606.539,00	4.047.592,00
5	Entrate da accensioni di prestiti	581.000,00	691.000,00	361.000,00

6	Entrate da servizi per conto terzi	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.156.293,00</b>	<b>6.617.539,00</b>	<b>5.728.592,00</b>
	<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>620.666,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>6.776.959,00</b>	<b>6.617.539,00</b>	<b>5.728.592,00</b>
	<b>SPESA</b>			
1	Spese correnti	2.162.959,00	2.072.539,00	2.063.592,00
2	Spese in conto capitale	2.547.000,00	2.525.000,00	1.634.800,00
	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>4.709.959,00</b>	<b>4.597.539,00</b>	<b>3.697.592,00</b>
3	Spese per rimborso prestiti	747.000,00	700.000,00	711.000,00
4	Spese per servizi per conto terzi	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>6.776.959,00</b>	<b>6.617.539,00</b>	<b>5.728.592,00</b>

Si apre dibattito.

L'assessore Michela Bezzi prende la parola e relazione su stato dei lavori in biblioteca, progetto da terminare non appena vi sono le autorizzazione all'acquisto di arredi..

Prende la parola il Sindaco per relazionare su parte straordinaria del bilancio, precisando che è stato inserito l'acquisto del prato adiacente al Comune per realizzarvi un parcheggio a servizio anche del castello e che per la caserma a breve sarà pubblicato bando per indagine di mercato al fine di valutare l'opportunità di non realizzare il nuovo centro di protezione civile, ma di acquistare un edificio da destinare a sede dei vigili del fuoco.

Prende la parola il consigliere Bezzi Fabio, il quale domanda come sono stati definiti i rapporti con la Fondazione San Vigilio. Il Sindaco risponde che ora i rapporti sono sereni e che la Fondazione verserà un canone di affitto al Comune; alla Fondazione, visto il bel risultato della gestione del castello per l'anno 2015 sarà affidata la gestione del castello e dell'orto botanico, precisando che il Comune da solo non sarebbe stato in grado di gestire il castello come ha fatto la Fondazione. Prende la parola il consigliere Bezzi Massimino, il quale solleva il problema della presenza delle concimai in un comune turistico; il consigliere Bezzi Fabio ritiene che vi siano problemi peggiori come la presenza della cava a inizio paese. Vicesindaco Sandro Costanzi risponde su concimai che vi sono stati problemi e lamente per l'odore delle concimai per attività turistiche vicine. Sindaco riconosce entrambi i problemi, ma che la priorità è questione occupazionale. Il consigliere Bezzi Fabio precisa sul castello che la plusvalenza è il casello stesso e non la gestione. Il Sindaco dissente, in quanto anche la buona gestione favorisce la presenza turistica. Si anima la discussione.

Non vi sono altri interventi per cui si passa alla votazione che si conclude con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 e nr 4 astenuti (Bezzi Fabio, Bezzi Massimino, Redolfi Ambrogio e Dell'Eva Federico) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, proclamati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori previamente nominati, anche in merito all'immediata esecutività.

## **8. SERVIZIO ANTINCENDI: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL COMUNE DI OSSANA.**

*In apertura di discussione si allontana, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, l'assessore Bezzi Ervino, limitatamente alla trattazione del presente argomento.*

Il Presidente, richiamandosi alle disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi volontari, contenute nella L.R. 20 agosto 1954, n. 24, e nel regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 2 dicembre 1954, n. 92, nonché nella L.P. 22 agosto 1988, n. 26, fa presente che da parte del Comandante del Corpo Volontario regolarmente istituito nel Comune, è stato proposto lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2011 secondo i modelli approvati con deliberazione n. 15211 di data 15 novembre 1991 dalla Provincia Autonoma di Trento; sottopone quindi il bilancio all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale. Il Presidente rileva che il contributo ordinario erogato a carico del bilancio comunale a favore del Corpo volontario dei VVF di Ossana ammonta ad € 8.000,00.= e che corrisponde al contributo iscritto sulla parte ordinaria del Bilancio comunale e che la previsione di € 12.000,00.= a titolo di contributo in conto capitale assegnata dal Comune ed iscritta al capitolo 95 del titolo III delle entrate corrisponde al contributo iscritto sulla parte straordinaria del Bilancio comunale per l'esercizio 2015. Sulla medesima proposta di bilancio è stato richiesto ed ottenuto in data 09.03.2015 al prot. n. 946 il parere tecnico del Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento, per cui lo stesso può ora essere sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione che si conclude con voto favorevole di 11 consiglieri presenti e votanti.

Rientra l'assessore Bezzi Ervino.

## **9. ESAME E APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL' ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALTO NOCE" SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI VERMIGLIO, PEIO, OSSANA, PELLIZZANO, MEZZANA, COMMEZZADURA, DIMARO, MONCLASSICO, CROVIANA, MALE', RABBI, TERZOLAS, CALDES E CAVIZZANA.**

Premesso:

che la Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua di grande valenza naturalistica e paesaggistica; in particolare il fiume Noce presenta elementi ambientali di tale suggestione che concorrono ad identificare la Valle di Sole come una fra le più interessanti valli alpine;

che la valorizzazione del fiume Noce con il suo territorio è funzionale al rafforzamento dell'identità nonché occasione di sviluppo sostenibile;

che in quest'ottica la Comunità di Valle di Sole ha avviato il percorso per la realizzazione della Rete di riserva "Alto Noce";

che la Rete di Riserve coinvolge tutti i Comuni della Valle, La Comunità della Valle di Sole, il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico, Arnago e Magras;

che in data 29.12.2014 con deliberazione n. 36/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione della Rete di Riserve del fiume Noce predisposto dalla Comunità della Valle di Sole;

che in data 9 marzo 2015 la Conferenza dei Sindaci ha esaminato la proposta di Accordo di programma per l'attivazione della Rete di Riserve "Alto Noce" ( il termine Alto Noce precisa l'area geografica di riferimento).

Vista la richiesta della Comunità, pervenute da ultimo in data 11.03.2015 al prot comunale n. 999/2015, con la quale si chiedeva l'approvazione da parte dei Consigli Comunali dell' Accordo di programma così come definito dalla Conferenza dei Sindaci dd. data 9 marzo 2015.

Evidenziata l'urgenza di procedere all'approvazione dell' Accordo di programma in tempi rapidi per via dell'imminente tornata elettorale e per la valenza progettuale della proposta;

Visto i contenuti dello schema di Accordo di programma ed allegati se ne propone l'approvazione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione che si conclude con voto favorevole di 12 consiglieri presenti e votanti, anche in riferimento all'immediata esecutività.

**10. ESAME E APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI PELLIZZANO ED IL COMUNE DI OSSANA PER L'UTENZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI PELLIZZANO.**

Premesso che da anni è attiva la convenzione fra i Comuni di Pellizzano e di Ossana per l'utenza dell'asilo nido comunale di Pellizzano e che con nota assunta a prot. comunale in data 10.03.2015 al n. 982, il Comune di Pellizzano ha comunicato la scadenza della convenzione, richiedendo contestualmente la volontà del Comune di Ossana a rinnovare la stessa.

Visto che con nota di data 11.03.2015 prot. n. 990/2015, il Comune di Ossana ha comunicato la volontà di rinnovare la convenzione, il Comune di Pellizzano in data 13.03.2015 per vie brevi ha trasmesso la bozza di convenzione, che qui si propone di approvare.

Ritenuto quindi di approvare il testo così come proposto dagli uffici comunali, che si compone di nove articoli, prevedendo una durata quinquennale della convenzione, come previsto dall'art. 9 con decorrenza 01.01.2015 e fino al 31.12.2019.

Ritenuto il servizio offerto meritevole e importante per consentire la conciliazione lavoro-famiglia dei cittadini residenti del Comune di Ossana.

Ritenuto di attribuire immediata esecutività al presente provvedimento, per garantire la continuità del servizio ai cittadini, si propone l'approvazione della convenzione.

Non vi sono interventi e si passa alla votazione che si conclude con voto favorevole di 12 consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco prende la parla e ringrazia tutti i consiglieri presenti ed assenti per il lavoro svolto nella legislatura. In modo particolare ringrazia la minoranza sempre presente, ricordando che con grande senso civico è sempre rimasta in consiglio e che più volte ha sostenuto le scelte della maggioranza.

Non ci sono più interventi.

Verbale chiuso ore 22.45.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to -Loiotila dott.ssa Giovanna -

IL PRESIDENTE  
f.to -Dell'Eva Luciano-